

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N. 06/2010 del 20 Luglio 2010

Il giorno di Martedì venti Luglio 2010, alle ore 18,00, presso la sede della Società, giusta convocazione del Presidente, i Signori Consiglieri si sono riuniti per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportati:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presa d'atto delle dimissioni del componente del C.d.A. Filippo Ventura
2. Lettura del Verbale della seduta precedente
3. Comunicazioni del Presidente
4. Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'aumento del capitale sociale della Hydro Catania;
5. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione delle parcelle presentate dall'Avv. Francesco Finocchiaro;
6. Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'approvazione della convenzione con il Comune di Ragalna e l'ACOSSET per il conferimento delle acque reflue presso il Depuratore gestito dalla società;
7. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla ratifica della richiesta da parte del Presidente della maggiore portata del Pozzo Acque Nord.
8. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art.7 del D. L.vo n.31/2001 per le analisi dell'acqua potabile distribuita dalla società.
9. Esame ed eventuale deliberazione in merito al sopralluogo dell'Ufficio Igiene pubblica di verifica pozzi ed opere di presa delle acque destinate al consumo umano.
10. Esame ed eventuale deliberazione in ordine al ricorso ex art.700 presentato dall'Avv. Alfio Franco Amato per conto del Sig. Crisafulli Carmelo.
11. Varie et eventuali.

Sono presenti i Signori:

1. **Lo Presti Vittorio** (*Presidente*)
2. **Caggegi Armando** (*Vice Presidente*)

Componenti C.d.A. presenti: 2 – Componente dimesso:1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2405 del cod. civ. assistono all'adunanza i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Bruno Grazia** (*Presidente del Collegio Sindacale*)
2. **Daidone Giuseppe** (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)
3. **Sinatra Carmelo** (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)

Componenti Collegio Sindacale presenti: 3 – Componenti assenti: 0

Su invito del Direttore G. è presente il Dirigente Amministrativo Rag. Antonio Amenta.

Assume le funzioni di Segretario l'arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente del C.d.A. accertata la validità dell'adunanza per la presenza della maggioranza di cui all'art. 17 dello Statuto, invita il Consiglio ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del giorno.

=====

1° Punto all'Ordine del Giorno: Presa d'atto delle dimissioni del componente del C.d.A. Filippo Ventura.

DELIBERAZIONE N. 30/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Viste le dimissioni presentate dal componente del C.d.A. Filippo Ventura del 15.07.2010, introitate al protocollo della società al n. 2105 del 15.07.2010;
- Visti gli artt. 2380 e ss. del Codice Civile;
- Visto lo Statuto della società .

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI INCARICARE il Presidente a convocare l'Assemblea dei soci, con le modalità di cui al 2° comma dell'art.13 dello Statuto, per la nomina del terzo componente del C.d.A. in sostituzione del componente dimesso Ventura Filippo, per giorno 30.07.2010 alle ore 18,00 in prima convocazione e in data 31.07.2010 alle ore 18,00 in seconda convocazione;

=====

2° Punto all'ordine del giorno: Lettura del Verbale della seduta precedente.

Il Presidente alla presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore conti da lettura del Verbale della Seduta precedente n.05 del 10.06.2010.

Dopo la lettura, il Presidente del Collegio sindacale rileva che all'art.29 così come modificato con la delibera n.25/2010 del 10.06.2010, al secondo rigo del secondo comma è indicato :”l'Azienda ha facoltà di sospendere la fornitura dell'acqua, senza obbligo di preavviso;..”, inoltre rileva che al secondo rigo del terzo comma dello stesso articolo è indicato l'importo da pagare per la riattivazione del servizio in lire ovvero: “... le spese per la sospensione e riattivazione della fornitura stessa, stabilite in lire 40.000...”

DELIBERAZIONE N. 31/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentite le superiori osservazioni fatte dal Presidente del Collegio sindacale sulle modifiche apportate all'art.29 del Regolamento di distribuzione ;
- Considerato che si rende necessario aggiornare l'intero articolo secondo le vigenti normative in materia;
- Visto lo Statuto della società .

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI MODIFICARE ulteriormente l'intero articolo 29 del Regolamento della società come segue:

ART.29

L'utente ha l'obbligo di provvedere al pagamento della bolletta per il canone e consumo d'acqua entro il termine di scadenza indicato nella bolletta stessa.

L'utente moroso per canoni, eccedenze ed altre somme dovute a qualsiasi titolo all'Azienda e' altresì tenuto al pagamento degli interessi ~~legali~~ **di mora in ragione pari all'8% annuo** sull'ammontare delle somme non pagate dalla scadenza del termine entro il quale avrebbe dovuto provvedere al pagamento e ~~ciò fino al quindicesimo giorno.~~

Nel caso in cui l'utente risultasse ancora moroso dopo il trentesimo giorno successivo alla scadenza della bolletta l'Azienda ha facoltà di sospendere la fornitura dell'acqua, ~~senza~~ **con** obbligo di preavviso;l'utente resta obbligato a corrispondere quanto dovuto per canoni maturati e da maturare fino alla scadenza del contratto di fornitura e quanto previsto dal presente regolamento.

In caso di ripristino della fornitura l'utente dovrà pagare, oltre le somme arretrate, gli interessi **di mora** ~~legali~~ maturati, le spese per la sospensione e la riattivazione della fornitura stessa, stabilite in ~~lire 40.000~~ **Euro 20,66** + IVA giusta deliberazione N.3 del 23.01.1990 approvata dalla C.P.C. di Catania il 22.03.1990 N.11245.

DI COMUNICARE agli utenti quanto superiormente deliberato con la trasmissione della prossima bollettazione.

3° Punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica ai presenti:

a) dopo una breve illustrazione sull'obbligo di eliminare entro il 31.12.2010 il minimo impegnato, in atto applicato dalla società sui corrispettivi del servizio acquedotto, e sulle problematiche riscontrate, che è stato chiesto alla Federutility il nominativo di un professionista o di uno studio di consulenza che potesse assisterci o collaborarci, sia dal punto di vista giuridico che tecnico economico, per avviare il processo di revisione delle tariffe secondo le vigenti normative impartite dal CIPE.

b) che l'Avv. Giusi Bruno con nota del 15.07.2010 prot. n.2108 comunica che a seguito di notifica del decreto ingiuntivo al Sig. Crisafi Luigi (utenza cessata morosa), ha accertato lo stato di fallimento dichiarato sin dal 02.05.1995, ancora aperto, e si sta

provvedendo a liquidare i creditori. Da informazioni assunte dal Curatore fallimentare è possibile l'insinuazione al passivo "tardiva".

Il Collegio sindacale, per quanto sopra esposto dal Presidente, chiede di sapere dall'Avv. Giusi Bruno qual' è la massa passiva e se c'è possibilità di riparto per i crediti chirografari.

c) che a seguito della sofferenza di cassa della società, è stato chiesto e concesso dalla Tesoreria, ex Banco di Sicilia, un maggiore affidamento di €300.000,00 agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto originario.

=====
4° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'aumento del capitale sociale della Hydro Catania;

DELIBERAZIONE N. 32/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la nota della Hydro Catania SpA prot. n.032 del 15.06.2010 con la quale viene trasmesso il Verbale di Assemblea straordinaria con il quale viene proposto l'aumento del capitale sociale di ulteriore €1.500.000,00;
- Considerato che con la delibera precedente n.30/2010 è stata deliberata di convocare l'Assemblea per la nomina del terzo componente del C.d.A.;
- Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI INCARICARE il Presidente ad inserire il presente punto dell'ordine del giorno nella convocazione dell'Assemblea di cui alla precedente delibera n. 30/2010, già fissata per giorno 30.07.2010 alle ore 18,00 in prima convocazione e in mancanza del numero legale in seconda convocazione per giorno 31.07.2010 alle ore 18,00.

5° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione delle parcelle presentate dall'Avv. Francesco Finocchiaro.

DELIBERAZIONE N. 33/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la nota dell' Avv. Francesco Finocchiaro del 09.07.2010, introitata al protocollo della società al n.2049 del 12.07.2010, con la quale vengono trasmessi gli schemi delle parcelle relative alla seguenti controversie:
 - a) AMA contro INPS + 2 dell'importo di €.224.246,00 sentenza n.2812/2009 favorevole passata in giudicato in quanto le somme non erano dovute;
 - b) AMA contro Paternò Vincenzo, sentenza n.627/2010 favorevole, in quanto è stata rigettata la pretesa del Paternò;
 - c) AMA contro INPS + 2, sentenza n.3667/2009 parzialmente favorevole in quanto sono stati dichiarati non dovuti i contributi dell'anno 2001;
 - d) AMA contro INPS + 2, sentenza n.2303/2010 favorevole, in quanto i contributi richiesta sono stati dichiarati non dovuti;
- Viste le relative nomine di incarico all'Avv. Francesco Finocchiaro a rappresentarci nelle controversie di cui sopra;
- Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. con Delibera n.3/2009;
- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI LIQUIDARE le parcelle di cui ai punti c) e d) secondo gli schemi presentati dal professionista, mentre per le parcelle di cui ai punti a) e b) richiedere al professionista, previa liquidazione, l'applicazione una riduzione del 20% sugli importi complessivi.

=====

6° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'approvazione della convenzione con il Comune di Ragalna e l' ACOSSET per il conferimento delle acque reflue presso il Depuratore gestito dalla società.

DELIBERAZIONE N. 34/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Considerato che il depuratore sito in contrada Regalizie gestito dalla società è stato realizzato per il trattamento delle acque reflue del Comune di Paternò e del Comune di Ragalna;
- Vista l'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Regione Sicilia, giusto D.D.S. n. 28 del 03.02.2009, con la quale viene autorizzato, oltre al Comune di Paternò, anche il

Comune di Ragalna, a conferire le acque reflue al depuratore in Contrada Regalizie e successivo scarico al corpo ricettore (fiume Simeto);

- ❑ Visto il ricorso prot. n.14581 del 27.04.2009 inoltrato al Presidente della Regione Sicilia da parte del Sindaco del Comune di Paternò a seguito dei valori più restrittivi imposti con D.D.S. n.28 del 03.02.2009 dalla Regione Sicilia relativi ai parametri del fosforo totale e azoto totale;
- ❑ Visti i successivi scritti difensivi da parte del Presidente dell'AMA a seguito delle diverse proposte sanzionatorie da parte dell'ARPA di Catania, per ultima la prot. n.76 dell'08.04.2010;
- ❑ Visto lo schema di convenzione predisposto e trasmesso dal Comune di Ragalna con nota prot. n.CR-2010-0007433 del 16.07.2010 tra il Comune di Ragalna, l'ACOSET SpA e l'AMA SpA;
- ❑ Visto l'art. 5 dello schema di convenzione predisposto dal Comune di Ragalna, tra il Comune di Ragalna, l'ACOSET SpA e l'AMA SpA;
- ❑ Vista l'urgenza che il Comune di Ragalna ha evidenziato nelle precedenti conferenze di servizi in merito;
- ❑ Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di convenzione predisposto dal Comune di Ragalna e trasmesso con nota n. CR-2010-0007433 del 16.07.2010, a condizione che al penultimo comma dell'art. 5 (penultimo rigo) la "*maggiorazione sul canone*" si intenda "**interessi di mora sul canone**" e che il Comune di Ragalna prenda atto dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Sicilia D.D.S. n.28 del 03.02.2009, con la quale all'art.2 punto 1 prescrive il rispetto della Tab. 6 della L.R. n.27/86 dei valori del Fosforo Totale e dell'Azoto Totale, che in atto non possono essere rispettativi per il tipo di impianto di depurazione che è stato concepito e realizzato, privo di trattamento terziario, ovvero di ulteriori processi di trattamento di defosfatazione e denitrificazione.

7° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla ratifica della richiesta da parte del Presidente della maggiore portata del Pozzo Acque Nord.

DELIBERAZIONE N. 35/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Richiamata la precedente delibera n.24/2010 con la quale è stata rinnovata la convenzione del 15.07.2005 per il servizio di sollevamento ed eduazione acqua potabile in favore del Comune di Paternò stipulata con la Ditta Acque Nord s.r.l.;
- ❑ Richiamata la precedente istanza del 03.07.2006 prot. n.019059 del Sindaco del Comune di Paternò con la quale veniva richiesto all'Ufficio del Genio Civile di Catania, per soddisfare il fabbisogno idropotabile della popolazione di Paternò, un incremento di ulteriori l/s. 10 rispetto alla portata prevista nella convenzione originaria, quindi da l/s. 40 a l/s.50;
- ❑ Vista l'autorizzazione prot. 7813 del 09.03.2009 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con la quale accorda a tutto il 15.07.2010 la portata di l/s. 50;
- ❑ Considerato che ancora non sono venuti meno i motivi per cui è stata richiesta la maggiore portata, in particolare nel periodo estivo;
- ❑ Vista la richiesta prot. n.143 del 12.07.2010 del Presidente della società con la quale, per i motivi su esposti, chiede alla ditta Acque Nord, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, di incrementare la richiesta la richiesta della portata rispetto a quella prevista nella convenzione da l/s.40 a l/s.50;
- ❑ Vista l'urgenza di inoltrare da parte della Ditta Acque Nord la richiesta di autorizzazione per la derivazione delle quantità di acqua potabile avente scadenza 15.07.2010;
- ❑ Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI RATIFICARE e accordare la richiesta prot. n.143 del 12.07.2010 del Presidente della società, con la quale viene richiesto alla Ditta Acque Nord s.r.l., al fine del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile, di incrementare nella richiesta la portata da l/s. 40, previsti nella convenzione, a l/s. 50.

8° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art.7 del D. L.vo n.31/2001 per le analisi dell'acqua potabile distribuita dalla società.

DELIBERAZIONE N. 36/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'art. 7 del D. L.vo n.31/2001;
- Visto lo schema di convenzione per l'esecuzione delle analisi delle acque potabile predisposto e proposto dall'Università di Catania Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica (del Prof. Salvatore Sciacca);
- Visto il tariffario applicato dal laboratorio di analisi della SIDRA SpA di Catania;
- Considerato che il laboratorio di analisi della SIDRA SpA può effettuare solamente analisi di *routine*, di cui al D. L.vo 31/2001;
- Considerato che la società per il corrente anno si è servita del laboratorio di analisi della SIDRA SpA per eseguire le analisi di *routine* dell'acqua potabile, mentre per le analisi di *verifica* si è servita del laboratorio di analisi dell'Università di Catania;
- Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI AUTORIZZARE il Direttore G. f.f., per il corrente anno e fino a nuove disposizione , di servirsi del laboratorio di analisi della SIDRA SpA per le analisi di *routine* secondo i prezzi stabiliti dal tariffario della stessa SIDRA, mentre per le analisi di *verifica* si servirà del laboratorio dell'Università di Catania secondo i prezzi previsti nello schema della convenzione proposta.

9° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in merito al sopralluogo dell' Ufficio Igiene pubblica di verifica pozzi ed opere di presa delle acque destinate al consumo umano.

DELIBERAZIONE N. 37/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la nota prot. n.840/Set del 12.07.2010 dell' ASP Catania Distretto di Paternò, relativa ai sopralluoghi di verifica effettuati nei giorni 5 e 6 Giugno c.a. dal loro personale nei pozzi che adducono acqua potabile al Comune di Paternò;

Considerato che la nota di cui sopra impartisce prescrizioni riguardanti anche pozzi privati che adducono acqua potabile al Comune di Paternò;

Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI INCARICARE il Direttore G. f.f. a verificare se le condizioni delle opere di presa necessitano delle prescrizioni dettate dall'Ufficio Igiene e Sanità pubblica e ove necessario apportare le eventuali migliorie nei pozzi di proprietà del Comune e gestite dalla società, anche attraverso incarichi a ditte esterne; mentre per i pozzi privati comunicherà alle ditte stesse i lavori necessari che dovranno essere realizzati secondo le prescrizioni impartite dall' Ufficio di Igiene e Sanità pubblica di Paternò;

=====

10° Punto all'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine al ricorso ex art.700 presentato dall'Avv.Alfio Franco Amato per conto del Sig. Crisafulli Carmelo.

DELIBERAZIONE N. 38/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il ricorso ex art. 700 del C.P.C. dell' Avv. Alfio Franco Amato, ns. prot. n.2097 del 14.07.2010, presentato per conto del Sig. Crisafulli Carmelo;

Vista la data dell'udienza fissata per il giorno 04.08.2010;

Vista la relazione del Direttore G. f.f.

Vista la morosità maturata ad oggi dell'utenza intestata alla Pirro Giuseppina di via G. Mameli n. 135;

Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell' A.M.A. S.p.A. con Delibera n.03/2009;

Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico a rappresentare la società all'udienza del 04.08.2010, contro il Sig. Crisafulli Carmelo, rappresentato dall' Avv. Alfio Franco Amato, all'Avv. Lucia Alessia Timpanaro con studio in Paternò via Circumvallazione n.431;

C.F.:TMPLLS76S67G371K; dando anche specifico mandato di far richiesta al Giudice di ordinare lo spostamento dei contatori dall'interno all'esterno dell'edificio e di procedere con Decreto ingiuntivo nei confronti dell'utenza Pirro Giuseppina.

=====

Null'altro avendo da discutere e deliberare l'adunanza, previa lettura ed approvazione del presente verbale, viene conclusa alle ore 19,30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO